AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO. 02 710493 11 (CENTRALINO)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 11 GIUGNO 2018

Deliberazione n. 2 del 11/06/2018 - Atti n. 8397 del 11/06/2018 – Fascicolo 1.6\2018\7

Oggetto: Aggiornamento degli agglomerati di cui all'art. 74 del D.Lgs. 152/06.

L'anno 2018, il giorno 11 del mese di Giugno alle ore 09:30, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 30.05.2018 (Prot. Uff. ambito n. 7917).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Egidio Fedele Dell'Oste	Presidente	X	
Paolo Sabbioni	Vicepresidente	X	
Giancarla Marchesi	Consigliere	X	
Ileana Musicò	Consigliere		X
Angelo Rocchi	Consigliere	X	

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Ivana Colangelo	Revisore Unico	X	

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 20129 MILANO
TELEFONO 02 710493 11 (CENTRALINO)

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente.

DELIBERA

1) **di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, comprensiva dell'allegato 1 e dei sub allegati A, B, C e D dichiarandola parte integrante del presente atto;**
2) **di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
3) **data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.**

Oggetto: Aggiornamento degli agglomerati di cui all'art. 74 del D.Lgs. 152/06.

RELAZIONE TECNICA:

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 5 del 31/10/2017 sono state illustrate le attività intraprese nel corso dell'anno 2017, secondo quanto previsto dal piano performance aziendale e la metodologia adottata per l'aggiornamento delle stime dei carichi inquinanti generati negli agglomerati con la presentazione dei risultati provvisori delle elaborazioni eseguite.

Con successiva deliberazione n. 4 del CdA del 30/01/2018 sono stati esposti i risultati definitivi delle stime dei carichi inquinanti generati negli agglomerati, congiuntamente agli elaborati cartografici definitivi, rimandando tuttavia l'approvazione definitiva degli stessi in concomitanza all'approvazione dell'aggiornamento tariffario 2018-2019; tale necessità scaturiva innanzitutto dal fatto che si stava concludendo il percorso, raccomandato da Regione Lombardia con apposita nota (prot. n. T1/6542 del 06/02/2017 - indirizzata a tutti gli Uffici d'Ambito ed a tutti i Gestori del SII della Lombardia) di condivisione dei dati prodotti dal Gestore relativi al ricalcolo delle potenzialità degli impianti di depurazione con l'Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, con Arpa Lombardia (quale Ente di controllo degli scarichi dei suddetti impianti) e con l'Ufficio d'Ambito stesso. In secondo luogo il differimento del termine di approvazione degli agglomerati era legato alla necessità di procedere alla revisione, a seguito delle deliberazioni ARERA n. 917/2017/R/Idr e 918/2017/R/Idr del 27 dicembre 2017, del Programma degli Interventi che si riflette sugli elaborati degli agglomerati da approvare. Il sopraccitato percorso di condivisione è stato attivato con comunicazione dell'Ufficio d'Ambito 12 gennaio 2018 (prot. 489) e dopo l'attivazione di alcuni tavoli tecnici si è concluso con un incontro tenutosi in Regione Lombardia in 07 maggio 2018.

Di seguito si riporta una breve sintesi delle attività svolte con le tabelle riassuntive dei risultati ottenuti, mentre per i dettagli si rimanda all'allegato 1) Relazione descrittiva dell'*"Aggiornamento degli agglomerati di cui all'art. 74 del D.lgs. 152/06"* e ai relativi sub allegati: allegato A) Elaborati cartografici; allegato B) dettaglio, a livello di Comune della stima dei carichi inquinanti generati negli agglomerati; allegato C) previsioni all'anno 2025 dei carichi inquinanti generati negli agglomerati; allegato D) stima dei carichi generati all'interno di alcune porzioni di comuni ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Milano i cui reflui vengono trattati presso impianti di depurazione di competenza degli Uffici d'Ambito di Lodi, Varese, Bergamo e Pavia.
La relazione allegato 1) ed i relativi sub allegati A), B), C) e D) sono parte integrante della presente proposta di deliberazione.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Attività svolte per l'aggiornamento degli agglomerati.

Delimitare gli agglomerati significa identificare le aree territoriali che devono obbligatoriamente disporre di un sistema fognario preposto a convogliare le acque reflue urbane ad un impianto di trattamento (o più impianti di trattamento) in grado di restituire all'ambiente (corpo idrico superficiale o suolo) le acque con caratteristiche qualitative tali da rispettare i limiti previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/06.

L'appartenenza o meno di un centro o nucleo abitato ad un agglomerato ne determina l'inserimento nell'organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato.

L'individuazione degli agglomerati è operata considerando contestualmente i seguenti elementi:

- Sufficiente concentrazione della popolazione e delle attività produttive in un'area determinata;
- Ammissibilità, e cioè valutazione della realizzabilità sotto il profilo tecnico ed economico, in rapporto anche ai benefici ambientali conseguibili, della raccolta e del convogliamento delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o punto di scarico finale.

Pertanto le valutazioni non sono eseguite solo sui centri abitati secondo la classificazione ISTAT ma anche sulle aree o centri con destinazione diversa da quella abitativa, quali aree a prevalente destinazione produttiva, che sono individuate come agglomerati qualora siano dotate, o gli strumenti urbanistici prevedono di dotare, di rete fognaria. Non sono soggetti alle valutazioni i consorzi industriali istituiti per la gestione in comune del trattamento delle sole acque reflue industriali e quelli istituiti ai sensi dell'art. 124 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

L'appartenenza o meno di un nucleo abitato all'agglomerato tiene conto inoltre della definizione di cui all'art. 2, c.1, l. a) del R.R. n. 3/06 che definisce "insediamenti, installazioni o edifici isolati" le *costruzioni edilizie ubicate esternamente agli agglomerati, le cui acque reflue domestiche o assimilate:*

- *Se smaltite tramite un unico scarico, provengano da una sola struttura o da strutture tra loro funzionalmente collegate;*
- *Se provenienti da più costruzioni indipendenti, siano smaltite trami-te distinti scarichi e siano di norma caratterizzate da un carico organico complessivo inferiore a 50 abitanti equivalenti.*

Per la delimitazione degli agglomerati sono state svolte le seguenti attività:

1. Acquisizione dei tracciati delle reti di fognatura comunali/intercomunali aggiornati;
2. Riperimetrazione delle aree servite da pubblica fognatura già collegate ad un impianto di trattamento esistente;
3. Identificazione e perimetrazione delle aree (residuali) prive di reti fognarie o comunque non afferenti ad un sistema di trattamento (denominate aree non trattate), che producono un carico superiore a 50 A.E. e che per ragioni tecnico-economiche si possono raccordare ad un sistema fognario già servito da un impianto di depurazione o ad un nuovo impianto;
4. Predisposizione di apposita cartografia con la rappresentazione grafica degli agglomerati (insieme delle aree di cui ai punti 2 e 3 precedenti), delle reti di fognatura esistenti o previste (ove possibile, anche in relazione alla scala grafica di rappresentazione) e degli "insediamenti isolati" (così come definiti dal R.R. 03/2006);
5. Stima dei carichi inquinanti generati dagli agglomerati, sia di origine civile sia di origine industriale, valutazione dei carichi intercettati dal sistema fognario e avviati alla depurazione;
6. Analisi delle proposte di variazione di schemi depurativi compresa la rappresentazione grafica degli scenari futuri.

Per quanto attiene le attività di cui ai precedenti punti 1-4 si è proceduto all'aggiornamento del perimetro degli agglomerati sulla base della delimitazione del 2013, opportunamente rivisitata in relazione allo sviluppo del territorio ed allo sviluppo del sistema fognario avvenuto nel frattempo (aree di nuova

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO 02 710493 11 (CENTRALINO)

urbanizzazione le cui infrastrutture fognarie sono state assentite/collaudate dal Gestore, ovvero richieste di estensioni di reti di fognatura avanzate dal Gestore ed assentite dall'Ufficio d'Ambito). A questo riguardo occorre precisare che nelle aree di espansione, l'estensione del servizio di fognatura e depurazione è subordinata alla verifica, da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato e dell'Ufficio d'Ambito, della compatibilità delle portate/carichi inquinanti discendenti da tali aree con la capacità residua delle reti fognarie esistenti, dei collettori intercomunali e dei relativi impianti di depurazione. Per quanto concerne la definizione degli scenari futuri degli agglomerati sono state riconfermate le aree di espansione precedentemente approvate e nei soli casi di riconversione parziale/totale delle stesse in territorio agricolo è stata effettuata una riduzione dell'estensione dell'area urbanizzabile.

Oltre alle attività di cui ai punti precedenti risultano in corso di esecuzione una serie di verifiche volte ad individuare, all'interno degli agglomerati, casi specifici di unità abitative ricadenti su aree che, per morfologia o a causa della presenza di "barriere" naturali/artificiali (rogge, autostrade, ferrovie ecc.), non possono essere collettate alla pubblica fognatura per motivazioni principalmente di natura tecnica/gestionale ed economica. In tali casi, la Direttiva Agglomerati (D.G.R. della Regione Lombardia n. X/1086 del 12 dicembre 2013) impone che i reflui decadenti da queste aree vengano trattati con sistemi individuali o di altri sistemi adeguati che permettono di raggiungere lo stesso livello di protezione ambientale del sistema di collettamento convenzionale.

Per quanto riguarda le attività di cui ai punti 5 e 6 si rimanda all'allegata relazione "Allegato 1) - *Aggiornamento degli agglomerati di cui all'art. 74 del D.lgs. 152/06*" paragrafi 4 e 5.

Si riporta di seguito l'elenco degli agglomerati con le relative stime dei carichi inquinanti generati. Nella tabella vengono altresì riportate le nuove potenzialità degli impianti di depurazione ricalcolate dal Gestore Cap Holding Spa secondo le indicazioni di Regione Lombardia "metodologia Eupolis" meglio descritta nel sopra indicato Allegato 1.

A tal proposito si segnala che in considerazione del fatto che la metodologia messa a punto da Regione Lombardia (metodologia Eupolis) è applicabile esclusivamente agli impianti con tecnologia a fanghi attivi il ricalcolo delle potenzialità mediante la stessa è stato effettuato là dove possibile. Dove non applicabile si è fatto riferimento ai dati desunti dai progetti esecutivi redatti a base delle opere, trattandosi inoltre di impianti di recente realizzazione. Per l'impianto di Peschiera Borromeo costituito da due linee di trattamento (Linea 1 e Linea 2), una a fanghi attivi e l'altra a biomassa adesa, è stata applicata la metodologia Eupolis per la prima linea e per la seconda linea è stato commissionato uno studio al Politecnico di Milano.

In conclusione, da un confronto eseguito fra le stime dei carichi inquinanti generati negli agglomerati e le potenzialità rideterminate come sopra illustrato (attualmente oggetto di valutazione da parte di Città Metropolitana di Milano e di ARPA Lombardia), si identificano solo due impianti per i quali sussiste un deficit depurativo, DP01518101 Rescaldina e DP01519101 San Colombano al Lambro e Bisentrate. Per tali non conformità e per le non conformità relative al servizio di fognatura, anch'esse riportate in tabella sono già stati programmati nel PdI 2016 - 2019 i relativi interventi di regolarizzazione; tali interventi, in gran parte già in corso di esecuzione, sono monitorati secondo le modalità impartite dalla Regione Lombardia nell'ambito delle attività funzionali al superamento delle infrazioni comunitarie (ovvero precontenziosi) attivate dalla Commissione Europea nei confronti dell'Italia per violazioni alla direttiva 91/271/CEE.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO 02 710493 11 (CENTRALINO)

			AGGLOMERATI 2017										
N. AGG	DENOMINAZIONE AGGLOMERATO	CODICE IDENTIFICATIVO AGGLOMERATO	Popolazione Residente nell'Agglomerato [A.E.]	Popolazione Fluttuante nell'Agglomerato [A.E.]	Carico Industriale nell'Agglomerato [A.E.]	Carico Totale nell'Agglomerato [A.E.]	DEFICIT SERVIZIO FOGNATURA nell'Agglomerato su dati 2017	CARICO INTERCETTATO nell'Agglomerato [A.E.] su dati 2017	CODICE IDENTIFICATIVO DEPURATORE	NOME DEPURATORE	CAPACITA' IMPIANTO DI TRATTAMENTO [A.E.] Agglomerato 2017	DEFICIT SERVIZIO DEPURAZIONE nell'Agglomerato [A.E.] su dati 2017	DEFICIT SERVIZIO DEPURAZIONE nell'Agglomerato [%] su dati 2017
1	ABBIATEGRASSO	AG01500201	29 741	1 925	4.550	36 216	-	36 216	DP01500201	ABBIATEGRASSO	37.000	-	-
2	ASSAGO	AG01501101	86 814	10 969	23.145	120.948	-	120.948	DP01501101	ASSAGO	160 000	-	-
3	BAREGGIO	AG01501201	34 399	2 858	7.923	45.180	-	45 180	DP01501201	BAREGGIO	64 800	-	-
4	BASIGLIO	AG01501501	5 550	1 015	2 483	9 048	-	9 048	DP01501501	BASIGLIO	16 300	-	-
5	BESATE	AG01502201	1 758	81	261	2.100	-	2 100	DP01502201	BESATE	3.700	-	-
6	BINASCO	AG01502401	14 167	1 637	2.160	17.964	-	17 964	DP01502401	BINASCO	29 700	-	-
7	BISENTRATE	AG01517801	18	26	107	151	151	-	-	-	-	151	100%
8	CALVIGNASCO	AG01504201	8 056	744	1.269	10 069	-	10 069	DP01504201	CALVIGNASCO	15 900	-	-
9	CASSANO D'ADDA	AG01505901	82 614	5 393	22 862	111.069	1 243	109 826	DP01505902	CASSANO D'ADDA	128 800	-	-
10	CISLIANO	AG01507801	3 861	180	530	4 571	-	4 571	DP01507801	CISLIANO	5 000	-	-
11	DRESANO	AG01524401	5 277	420	926	6 623	-	6 623	DP01510101	DRESANO	7 700	-	-
12	GAGGIANO	AG01510301	6 258	502	1 482	8 242	-	8 242	DP01510301	GAGGIANO	9 270	-	-
13	GAGGIANO-C NA ROSA	AG01510304	25	7	96	128	-	128	DP01510302	GAGGIANO-C.NA ROSA	380	-	-
14	GAGGIANO-S VITO	AG01510302	644	64	227	935	300	635	DP01510303	GAGGIANO-S. VITO	950	-	-
15	GAGGIANO-VIGANO	AG01510303	705	220	1 087	2 012	-	2 012	DP01510304	GAGGIANO-VIGANO	2 250	-	-
16	GUDO VISCONTI	AG01511201	1 367	54	132	1.553	-	1.553	DP01511201	GUDO VISCONTI	1 900	-	-
17	LACCHIARELLA	AG01511501	13.513	1 168	4.799	19 500	115	19 385	DP01511501	LACCHIARELLA	25 500	-	-
18	LOCATE DI TRIULZI	AG01512501	38 844	5 643	14 645	59.132	138	58.994	DP01512501	LOCATE DI TRIULZI	79 300	-	-
19	MELEGNANO	AG01514001	19 566	1 920	4 434	25.920	-	25.920	DP01514001	MELEGNANO	30 000	-	-
20	MILANO	AG01514601	1 340 090	367 110	248 665	1 955 865	-	1 955 865	DP01514601 DP01514602 DP01517101 (Linea 2)	MILANO - NOSEDO MILANO - SAN ROCCO PESCHIERA BORROMEO L2	2 500 000	-	-
21	MORIMONDO	AG01515001	901	162	617	1 680	-	1 680	DP01515001	MORIMONDO	1.800	-	-
22	MOTTA VISCONTI	AG01515101	6.920	137	546	7.603	-	7.603	DP01515101	MOTTA VISCONTI	8 000	-	-
23	NOSATE	AG01515501	543	25	101	669	-	669	DP01515501	NOSATE	1.250	-	-
24	OLONA NORD	AG01504601	103.174	9 007	25.777	137 958	-	137 958	DP01504601	CANEGRATE - OLONA NORD	151.800	-	-
25	OLONA SUD	AG01517001	469.795	37 839	87 175	594 809	100	594 709	DP01517001	PERO - OLONA SUD *	620 600	*	-
26	OZZERO	AG01516501	1 159	183	728	2.070	90	1 980	DP01516501	OZZERO	2.750	-	-
27	PARABIAGO	AG01515401	22.084	1 573	4 366	28 023	-	28 023	DP01515401	PARABIAGO - CERRO MAGGIORE	32 600	-	-
28	PESCHIERA BORROMEO	AG01517101	230 639	23 672	77 403	331 914	10	331 904	DP01517101 (Linea 1)	PESCHIERA BORROMEO L1	236 100	0* (calcolato su intero impianto)	-
29	RESCALDINA	AG01518101	12 669	1 185	3.983	17.837	-	17 837	DP01518101	RESCALDINA	17 100	737	4%
30	ROBECCO SUL NAVIGLIO	AG01518401	187.259	8 499	68 842	264 600	-	264 600	DP01518401	ROBECCO SUL NAVIGLIO	340 000	-	-
31	ROZZANO	AG01518901	37 723	4 486	13 948	56 157	-	56.157	DP01518901	ROZZANO	122 400	-	-
32	S. COLOMBANO AL LAMBRO	AG01519101	15 520	361	4 080	19 961	190	19 771	DP01519101	S. COLOMBANO AL LAMBRO	15 400	4 561	30%
33	S. GIULIANO M SE EST	AG01519502	62 915	8 860	8.423	80.198	-	80 198	DP01519502	SAN GIULIANO M SE EST	120 500	-	-
34	S. GIULIANO M SE OVEST	AG01519501	5.159	2 022	9 897	17 078	-	17 078	DP01519501	SAN GIULIANO M.SE OVEST	30 000	-	-
35	SESTO S. GIOVANNI	AG01520901	74 464	9 381	14 108	97 953	-	97 953	DP01520901	SESTO S. GIOVANNI	124 200	-	-
36	SETTALA	AG01521001	34 917	3 621	16 196	54 734	262	54 472	DP01521001	SETTALA	56 300	-	-
37	SEVESO SUD	AG01503201	169 576	12 686	27.667	209 929	-	209 929	DP01503201	BRESSO - SEVESO SUD	240 000	-	-
38	TREZZANO SUL NAVIGLIO	AG01522001	21 929	4 736	8 876	35 541	-	35 541	DP01522001	TREZZANO SUL NAVIGLIO	52 000	-	-
39	TRUCCAZZANO	AG01522401	130 862	13 645	44 371	188 878	260	188 618	DP01522401	TRUCCAZZANO	189 200	-	-
40	TURBIGO	AG01522601	6 273	428	5 166	11 865	-	11 865	DP01522601	TURBIGO	48 600	-	-
41	VERNATE	AG01523601	2.229	143	1 312	3 684	200	3 484	DP01523601	VERNATE	3 950	-	-
42	ZELO SURRIGONE	AG01524601	4 977	456	828	6 261	-	6 261	DP01524601	ZELO SURRIGONE	6 400	-	-
Totale			3.295.154	545 261	766 213	4 606 628	3 059	4 603 569	-	-	5 539 400	5 449	-

* (L'impianto tratta anche i reflui provenienti dall'agglomerato di Seveso Nord (ATO MB) - 157.820 A.E.)

Le elaborazioni hanno portato al seguente quadro informativo di sintesi riferito all'aggiornamento del 2017.

GRANDEZZE VALUTATE	U.d.M.	AGGLOMERATI ATTUALI
Numero agglomerati	N.	42
Carichi e potenzialità attuale		
Popolazione civile servita	ab	3.295.154
Carico Tot. generato (civile + industriale)	AE	4.606.628
Carico Tot. intercettato	AE	4.603.569
Carico Tot. Non intercettato	AE	3.059
Carico percentuale medio intercettato	%	99,93
Deficit depurazione	AE	5.449
Potenzialità Max. disponibile	AE	5.539.400

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO 02 710493 11 (CENTRALINO)

Si sottolinea nuovamente che l'attività di aggiornamento degli agglomerati riveste carattere di notevole importanza atteso che i risultati che determinano le "dimensioni" degli agglomerati (nonché il grado di copertura del servizio di fognatura/depurazione) individuano a loro volta la conformità o meno degli stessi alla direttiva 91/271/CEE. I dati verranno infatti inseriti nel database SIRE di Regione Lombardia ed utilizzati per la compilazione del questionario UWWTD (Urban Waste Water Treatment Directive) trasmesso al MATTM e alla Commissione Europea. Inoltre la relazione di cui all'allegato 1) e le relative schede descrittive degli agglomerati (cfr D.G.R. del 12 dicembre 2013 n. X/1086) dovranno essere inoltrate all'Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane al fine di perseguire l'obbiettivo di condivisione delle informazioni avviato a seguito della sopraindicata nota di Regione Lombardia (prot. n. T1/6542 del 06/02/2017).

Dato atto che la presente deliberazione non comporta onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore Generale
Avv. Italia Pepe

Il Presidente vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

Visti:
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

1. di approvare l'aggiornamento degli agglomerati di cui all'art. 74 del d.lgs. 152/06 e s.m.i nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alla Relazione tecnica allegato 1) e relativi sub allegati A), B), C) e D), parte integrante del presente provvedimento;
2. di acquisire, ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i., il parere obbligatorio e vincolante da parte della Conferenza dei Comuni ai fini della definitiva approvazione dell'aggiornamento degli agglomerati di cui al precedente punto 1.;
3. di dare mandato al Direttore Generale tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente Deliberazione, compresa la trasmissione del parere di cui al precedente punto 2., unitamente alla Relazione tecnica allegato 1) ed ai relativi sub allegati, ai competenti Uffici della Regione Lombardia e al Settore Risorse Idriche e Attività Estrattive - Servizio Acque Reflue della Città Metropolitana di Milano;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
5. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO. 02 710493 11 (CENTRALINO)

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

data 11/06/2018 firma

☑ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

IL DIRETTORE GENERALE

Nome Avv. Italia Pepe Data 11/06/2018 firma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole
☐ Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

nome data firma

IL PRESIDENTE
Ing. Egidio Fedele Dell'Oste

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Italia Pepe

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO 02 710493 11 (CENTRALINO)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 nel rispetto della normativa sulla privacy, nonché per la pubblicazione in amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 se dovuta.

Milano lì 11/06/2018 IL DIRETTORE GENERALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☑ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- ☐ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano lì 11/06/2018 IL DIRETTORE GENERALE